Oda mico i fori neo leotineo de la bambola, la coprì per bene con la colerta colesse che dovevano stare tronqual a: enverebbe eregamento del tè ree loss, così sasciboro qualiti così correigere citationicite Óndomaný. Oo∳ torò Qe Cande victoro a@letinc⊙tar evi@arcocha io sobe ló «Qst•dosse. Por **to**tta la•osta nonopoto fade a deno di ponsar⊌ a queolo che le seconde le avela raccontato, comendo dei stessa delette allare Oceto, Quardo Ocima detro le toldine de la Sinostra do con como i le i Cicti de Ila sua marena, deginadenti e a turbireni, a su currò piraco pieno: OSO kene Car devete againe at ballo areson notted; O Odori Oceano Dinto di Dr@GitO, Con omossOro r@opure u@a fcolia, me⊙IdO saj@va bole <u>queOlo ek</u>e deceva.